



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA'
E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche e integrazioni, d'ora innanzi "Testo Unico sull'Immigrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del testo unico suddetto, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", e in particolare l'art. 1, comma 148, che, introducendo nel Testo Unico sull'Immigrazione l'art. 26-bis, consente agli stranieri che intendono effettuare investimenti in Italia l'ingresso e il soggiorno al di fuori delle quote annuali disciplinate dal medesimo Testo Unico;

VISTO l'art. 26-bis, commi 2 e 3, del Testo Unico sull'Immigrazione, in base ai quali con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, è definita la procedura per l'accertamento dei requisiti di legge per l'ingresso e il soggiorno ai sensi del medesimo articolo ed è individuata l'autorità amministrativa che trasmette alla rappresentanza diplomatica o consolare competente per territorio il nulla osta al rilascio del visto d'ingresso per investitori;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, del 21 luglio 2017, che individua nel "Comitato" la predetta autorità amministrativa che effettua l'accertamento di cui all'art. 26-bis, comma 2, del Testo Unico sull'Immigrazione, e all'articolo 3, ne stabilisce le competenze, il funzionamento e la composizione;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 febbraio 2017, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale", e in particolare l'allegato 2, che prevede quale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA'
E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

articolazione della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese la “Divisione VI - Politiche per le PMI, il movimento cooperativo e le Start up innovative. Responsabilità sociale d’impresa e cooperazione industriale internazionale”;

RILEVATA la necessità di procedere alla nomina dei componenti del Comitato di cui all’articolo 3 del sopracitato decreto interministeriale;

ACQUISITE le designazioni da parte delle Amministrazioni interessate;

VISTE le dichiarazioni, rese dai soggetti individuati quali componenti del suddetto Comitato, di insussistenza di cause di incompatibilità, nonché di situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, di cui all’art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s. e di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, per l’assunzione dell’incarico in questione;

DECRETA:

Articolo 1

1. Il Comitato citato in premessa è composto da:
 - a) il Direttore Generale *pro tempore* per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico, con funzioni di presidente del Comitato, o, su sua delega, dal dirigente *pro tempore* della Divisione VI;
 - b) Cinthia Petralito, in rappresentanza del Ministero dell’interno;
 - c) Francesco Varriale, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
 - d) Luca Criscuolo, in rappresentanza dell’Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia;
 - e) Col. t. SFP Livio De Luca, in rappresentanza del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza;
 - f) Maria Gabriella Lusi, in rappresentanza dell’Agenzia delle entrate;
 - g) Stefano Nigro, in rappresentanza dell’ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.
2. Nel caso in cui l’accertamento dei requisiti riguardi progetti di donazione a carattere filantropico, il Comitato è altresì composto da:
 - a) Dora di Francesco, in rappresentanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, se il settore interessato è relativo alla cultura, o al recupero di beni culturali o paesaggistici;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA'
E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

- b) Oscar Pasquali, in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, se il settore interessato è relativo all'istruzione o alla ricerca scientifica.
3. Le funzioni di Segreteria del Comitato sono svolte dagli uffici della Divisione VI della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico. Il dirigente *pro tempore* della predetta Divisione assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento in capo alla Segreteria inerente il procedimento di concessione del nulla osta.

Articolo 2

1. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.
2. Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

Roma, 14 novembre 2017

IL DIRETTORE GENERALE